



Europa dell'Istruzione

RETE REGIONALE

"Un contesto favorevole alle Lingue"

CONSIDERATO CHE nei trattati dell'Unione Europea è sancito che l'Unione contribuisce allo sviluppo di un'istruzione di qualità, in particolare finalizzando la sua azione alla promozione della Dimensione Europea dell'Educazione;

CONSIDERATO CHE l'obiettivo strategico dell'Unione Europea, stabilito dal Consiglio europeo di Lisbona del 2000 e confermato dal Consiglio europeo di Stoccolma del 2001 è quello di "Diventare entro il 2010 l'economia basata sulla conoscenza più competitiva e dinamica del mondo in grado di realizzare una crescita economica sostenibile con nuovi e migliori posti di lavoro e una maggiore coesione sociale";

VISTO il libro bianco del 1995 della Commissione Europea "Insegnare ad apprendere: verso la società conoscitiva";

VISTE le conclusioni della Presidenza del Consiglio europeo di Barcellona, parte 1, del 15 e 16 marzo 2002 che raccomanda di "migliorare la padronanza delle competenze di base mediante l'insegnamento di almeno due lingue straniere sin dall'infanzia";

VISTO il Piano d'azione 2004-2006 della Commissione Europea sull'apprendimento delle lingue e la diversità linguistica che propone i seguenti tre ambiti principali:

- l'apprendimento delle lingue per tutto l'arco della vita;
- il miglioramento dell'insegnamento delle lingue;
- la creazione di un ambiente favorevole alla diffusione e fruizione delle lingue;

VISTO il Documento di lavoro della Commissione Europea "Relazione sull'attuazione del piano d'azione: Promuovere l'apprendimento delle lingue e la diversità linguistica" approvato il 25 settembre 2007;

VISTI i lavori del Consiglio d'Europa, in particolare il Quadro Europeo delle Lingue ed il Portfolio europeo delle Lingue (PEL);

VISTO il D.P.R. 275/1999 di adozione del Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

CONSIDERATO che l'art. 7 del D.P.R. 275 del 1999 prevede che le istituzioni scolastiche possono promuovere accordi di Rete per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali;

VISTO il D.I. 44/2001 di adozione del "Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche" ed in particolare visti gli artt. 33, punto 1, lett.e, circa gli interventi del Consiglio di istituto nell'attività negoziale e l'art. 56 sui progetti integrati di istruzione e formazione;

CONSIDERATO che la Direzione Generale degli Affari Internazionali del Ministero della Pubblica Istruzione attraverso il processo denominato "Europa dell'Istruzione"; ha da tempo avviato, nel rispetto delle diverse esperienze locali e dell'autonomia scolastica, le azioni necessarie alla costituzione di uno spazio europeo dell'istruzione e della formazione per il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Strategia di Lisbona e alla costituzione di reti per la creazione di ambienti favorevoli all'apprendimento (Convegno di Ischia Marzo 2008) e di ambienti favorevoli al plurilinguismo (Convegno di Imperia Aprile 2008);

VALUTATA la necessità di confermare, potenziare e valorizzare le iniziative didattiche, progettuali e culturali in materia di sviluppo e promozione della dimensione europea dell'educazione, portandole a sistema nei P.O.F. delle istituzioni scolastiche

LE STITUZIONI SCOLASTICHE IN CALCE INDICATE SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE ACCORDO DI RETE

Articolo 1

Denominazione: Rete Lingue Marche "Più Lingue Più Europa"

Articolo 2

Finalità

Le finalità della Rete sono le seguenti:

- a) la valorizzazione della diversità linguistica, attraverso iniziative di cooperazione europea (scambi di insegnanti e di alunni, organizzazione di vacanze studio per alunni, insegnanti e famiglie) che possano sensibilizzare il mondo della scuola e le comunità territoriali al valore delle lingue, comprese quelle meno diffuse, regionali, minoritarie e delle popolazioni migranti;
- b) la costruzione di ambienti più favorevoli all'apprendimento delle lingue europee ed extraeuropee, attraverso l'individuazione e la tesaurizzazione di risorse e patrimoni linguistici e la sollecitazione della domanda di apprendimento linguistico;
- c) il miglioramento dell'offerta formativa linguistica a livello territoriale, nell'ottica del lifelong learning, comprendente le opportunità di apprendimento non-formale ed informale indirizzate ad un'utenza allargata, accanto ai percorsi di apprendimento formale;
- d) la costruzione di conoscenze e lo sviluppo di buone prassi sulla tematica, a partire da esperienze di Clil e di educazione linguistica integrata attraverso lo scambio e la condivisione delle iniziative delle scuole aderenti alla rete, da confrontare tramite incontri periodici dei Dirigenti Scolastici e Referenti, comunicazione digitale, sito web dedicato, iniziative comuni nell'ambito di progetti di cooperazione transnazionale.
- e) formazione e aggiornamento continui di insegnanti di lingue e curricolari, in collaborazione con atenei e istituzioni scolastiche nazionali e internazionali;
- f) preparazione di materiale multilingue da mettere a disposizione delle scuole della rete.

Articolo 3

Gli organi della Rete

I soggetti coinvolti nelle attività sono i singoli Istituti appartenenti alla Rete regionale.

E' organo della Rete regionale l'Assemblea formata dai legali rappresentanti di ciascuna delle scuole aderenti o dai loro delegati, che elegge la scuola capofila a livello provinciale ed i membri del "Comitato di Programmazione", e costituisce, uno o più "Gruppi di Progetto". Ciascun "Gruppo di progetto" si riunisce periodicamente per condividere ricerche individuali ed ipotesi di percorsi e laboratori di orientamento, e può formulare proposte alla scuola referente e all'assemblea.

E' organo della Rete la Scuola referente della rete nazionale per la regione Marche IC Soprani Castelfidardo, che cura la gestione amministrativa e convoca l'Assemblea e il Comitato di Programmazione.

Il Coordinatore Scientifico della Rete è l'Ispettore Tecnico (Lingue Straniere) Dott. Lamberto Bozzi.

Organo della Rete è anche il Comitato di programmazione, formato da un rappresentante della scuola capofila e dai rappresentanti di altre n° xxx scuole della Rete. Al fine di valutare possibili interazioni, alle riunioni possono essere invitati a partecipare rappresentanti del Ministero della Pubblica Istruzione - Direzione Generale degli Affari Internazionali e dell'Amministrazione scolastica.

Entro il mese di aprile di ciascun anno il Comitato di Programmazione predisponde il Piano Annuale delle Attività per l'anno scolastico successivo, e, entro il mese di settembre di ciascun anno, il Consuntivo delle Attività dell'anno scolastico precedente. Per l'anno scolastico in corso il piano annuale verrà predisposto entro il mese di settembre 2008.

Articolo 4

Obiettivi e risorse

In sede di prima convocazione, l'Assemblea decide, ai sensi dell'art. 7 del DPR 275/99, circa la gestione delle risorse, il raggiungimento delle finalità del progetto con le relative scansioni temporali, le risorse professionali e finanziarie messe a disposizione della rete : dalle singole istituzioni, per quanto riguarda le risorse professionali, e dalla Amministrazione Scolastica Centrale e Periferica, dalla Regione Marche e dalle Fondazioni Bancarie per quanto riguarda le risorse finanziarie, redigendo un documento che costituirà parte integrante del presente accordo di rete. Per quanto riguarda la ricerca-azione (vedi progetto), questa sarà curata dall'Università di Macerata, Scienza della Formazione e sarà autofinanziata.

Vi potranno aderire le scuole che hanno già versato € 300.00 o che li verseranno entro il 31 Ottobre 2009.

Per tutte le altre attività (formazione degli insegnanti, socializzazione delle esperienze, fruizione del sito dedicato-gestito dalla rete, biblioteche scolastiche delle Marche) l'adesione alla rete è gratuita.

Articolo 5

Validità

Il presente accordo ha validità annuale e si intende automaticamente rinnovato se non perviene formale rinuncia all'adesione.

Articolo 6

Allargamento della Rete

L'allargamento della Rete è deliberato dall'Assemblea sulla base delle richieste di scuole interessate e rispondenti ai criteri indicati dall'Assemblea della Rete stessa

Articolo 7

Convenzioni : la rete può convenzionarsi con le Università e gli Enti di formazione nazionali e internazionali, la rete Biblioteca delle Marche, per le necessarie collaborazioni.

Articolo 8

Emendamenti

Il presente accordo potrà essere emendato dall'Assemblea, con delibera assunta con maggioranza qualificata dei due terzi dei componenti presenti all'apposita riunione.

Firmatari

Le scuole dietro indicate hanno sottoscritto tramite il loro legale rappresentante il presente accordo, copia del quale viene inviata alla Direzione Generale per gli Affari Internazionali del MPI e agli Uffici scolastici regionali di appartenenza.

Ancona

- I.C. Zona Est. “A. Moro” Fabriano (AN).....
- I.C. “Fernanda i Mondi Romagnoli Fabriano (AN).....
- I.C. “Monte Roberto” Pianello Vallesina (AN).....
- I.C. “Bruno da Osimo” (AN).....
- I.C. “Mazzini” Castelfidardo (AN).....
- I.C. “Caio Giulio Cesare” Castelfidardo (AN).....
- I.C. “Camerano”(AN).....
- I.C. Marco Polo (AN).....
- I.T.I. “Vito Volterra” (AN).....

Macerata

- D.D “Ugo Bassi”Civitanova M.(MC).....
- S.S. “M.L. Patrizi” Recanati (MC).....
- I.C. “Enrico Medi” Portorecanati (MC).....
- I.C. “V. Monti” Pollenza (MC).....
- I.I.S. “Filelfo” Tolentino MC).....

Ascoli Piceno

- D.D. Monteprandone Centobuchi (AP).....
- D.D. Grottamare (AP).....
- I.C. Monterubbiano (AP).....
- I.C. Acquasanta Terme (AP).....
- I.C. Castel di Lama (AP).....
- I.C. Amandola (AP).....
- I.T.C. Capriotti (AP).....

Urbino

- S.M. “Tavullia” (PS).....
- I.C. “Gabicce Mare” (PS).....
- I.C. “Giovanni Paolo II” (PS).....
- I.C. “Gandiglio” Fano (PS).....
- I.C. “Villa S. Martino” (PS).....
- I.C. “Padalino” (PS).....
- I.C. “G. Leopardi” (PS).....
- I.P.I.A “A. Volta” (PS).....
- I.T.C. “Donato Bramante” (PS).....
- Liceo S. S. “Guglielmo Marconi” (PS).....

